

## Rassegna Stampa

### Presentazione cantiere terminal Matera Serra Rifusa



15 settembre 2017

**Ansa**  
**Puglia**

## Matera, nuovo terminal Fal entro il 2018

Investimento di 6,2 milioni, posti per bus turistici e auto



17:19 14 settembre 2017- NEWS - **Redazione ANSA** - MATERA

(ANSA) - MATERA, 14 SET - Con un investimento complessivo di 6,2 milioni di euro, le Ferrovie Appulo Lucane stanno realizzando, a Serra Rifusa, alla periferia di Matera, un terminal intermodale che sarà pronto entro il luglio del prossimo anno. Lo si è appreso oggi nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto, a cui hanno partecipato il coordinatore per gli interventi di Matera 2019 nominato dal Governo, Salvo Nastasi, il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, l'assessore regionale alle infrastrutture, Nicola Benedetto, e il presidente delle Fal, Matteo Colamussi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

## **Matera: FAL aprono primo cantiere per Matera 2019. Colamussi, ottima sinergia con Governo, Regione, Comune**

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – “La virtuosa sinergia che si è creata con Comune di Matera, Regione Basilicata e con il coordinatore per le opere di Matera 2019 nominato dal Governo, Salvo Nastasi, ci consentirà di consegnare entro luglio 2018 alla città di Matera quest’opera strategia per favorire la intermodalità dei trasporti auto/bus/treno snellendo il traffico cittadino”.

Lo ha detto il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, presentando alla stampa il progetto del nuovo Terminal Intermodale che FAL sta realizzando nel suo deposito /officina di Serra Rifusa, alle porte della città di Matera e che ha l’obiettivo principale di alleggerire la viabilità cittadina in vista dell’appuntamento con il 2019.

# VERSO MATERA 2019

IL TRASPORTO GOMMA-FERRO

## OPERA STRATEGICA

«Realizziamo una nuova fermata della ferrovia Bari-Matera», ha detto Colamussi. «Sarà alleggerito il traffico», dichiara De Ruggieri

# Il terminal intermodale sarà pronto entro il 2018

Fal, a Serra Rifusa la stazione con parcheggi per automobili e bus



**AVVIATO IL CANTIERE**  
Le ruspe al lavoro dove sorgerà il terminal bus. In alto da sinistra, il sindaco Raffaello De Ruggieri, il presidente delle Fal Matteo Colamussi, il coordinatore per le opere di Matera 2019 Salvo Nastasi e l'assessore Nicola Benedetto [foto Genovesi]

DONATO MASTRANGELO

● Il terminal intermodale di Serra Rifusa, una delle opere ritenute di maggiore rilevanza strategica per Matera 2019, sarà realizzato entro il luglio 2018. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente delle Fal, **Matteo Colamussi**, nel deposito officina della stessa azienda alla presenza del coordinatore per gli interventi di Matera 2019 **Salvo Nastasi**, del sindaco, **Raffaello de Ruggieri**, e dell'assessore regionale alle Infrastrutture, **Nicola Benedetto**, presenti all'incontro con i giornalisti anche gli assessori comunali ai Trasporti, **Ernesto Bocchetta**, e alle Opere Pubbliche, **Michele Casino**.

Con la piena funzionalità del terminal a nord della città si perseguirà l'obiettivo di decongestionare il centro della città da una parte significativa di automobili e bus turistici, realizzando le condizioni tecnico-operative per promuovere la intermodalità gomma-ferro. Un intervento che si sviluppa su una superficie totale di circa 7 ettari e consiste nella realizzazione di un Terminal intermodale nel deposito ferroviario ed automobilistico Fal di Serra Rifusa, in corrispondenza di un nodo facilmente accessibile dalla principale direttrice di traffico extraurbana, la strada statale 96 e rientra nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti per la realizzazione del Servizio ferroviario metropolitano (Sfm). I lavori prevedono la realizzazione di una fermata ferroviaria, l'area di fermata dei bus, un parcheggio coperto per auto a due piani dedicato all'interscambio modale per complessivi 289 posti, la sosta lunga per autobus turistici per 30 posti e un'area destinata a servizi agli utenti. Il terminal sarà collegato alla stazione da un sottopasso.

«È un altro tassello - ha detto Colamussi - della battaglia che stiamo conducendo da qualche anno contro i pregiudizi dei cittadini/utenti nei confronti del trasporto pubblico locale. Vogliamo diffondere la cultura della intermodalità del trasporto urbano e quest'opera è



molto importante perché realizziamo una nuova fermata della nostra linea ferroviaria Bari-Matera con annessa stazione e servizi agli utenti, un parcheggio a due piani con 289 posti auto, un parcheggio per bus turistici con 30 posti, un terminal per gli autobus del trasporto pubblico locale e, soprattutto, lavori stradali per il collegamento del Terminal alla strada e quindi alla vicina statale 96».

Il progetto realizzato in virtù di un protocollo di intesa sottoscritto tra Fal e Comune ad aprile 2016, prevede un investimento complessivo di 6,2 milioni di euro, di cui 3,7 a valere sul Fondo di sviluppo e coesione nella disponibilità del Comune e la restante parte a carico delle Fal. Colamussi ha parlato di «virtuosa sinergia tra Comune, Regione e con il coordinatore alle opere di Matera 2019 nominato dal Governo, Salvo Nastasi, il quale ha annunciato che «tra una decina di giorni sarà firmato il Contratto istituzionale di sviluppo

(Cis). Questa è la prova tangibile di come il Governo abbia voluto approvare una norma di Legge speciale per Matera 2019 tramite uno strumento come il Cis nel quale il Comune sta scegliendo gli interventi già finanziati e cantierabili da inserire. Matera 2019 è un obiettivo che sarà centrato. Con la sinergia di tutti recupereremo i ritardi». «Si consacra con questo cantiere - ha dichiarato il sindaco - l'alleanza tra Regione, Comune e Fal e, con delle risorse finanziarie concrete si sta per realizzare uno dei grandi sogni della città con lo snodo intermodale gomma-ferro per decongestionare il traffico cittadino. La presenza di Nastasi non è ingombrante ma rappresenta un prezioso raccordo tra il Governo e il territorio locale per snellire le procedure». «È la prima opera verso il 2019 - ha detto Benedetto - con l'interazione tra Regione, Comune e Fal. Mi piacerebbe lavorare anche su altre opere come su piazza della Visitazione».

## FERROVIA L'ASSOCIAZIONE SUL PIANO REGIONALE

# Matera-Ferrandina no allo slittamento

● Tiene banco la questione relativa al completamento della linea ferroviaria Matera - Ferrandina.

L'associazione "Matera Ferrovia Nazionale", «nell'apprendere dalla stampa che la Regione Basilicata intende attraverso il nuovo Piano regionale dei trasporti far slittare il completamento della tratta Ferrandina-Matera dal 2022 (come comunicato dal ministro Graziano Delrio e dall'Amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile nella nostra città l'11 luglio scorso) al 2024, esprime la più decisa contrarietà. Tale previsione è ingiustificabile e fuori dal cronoprogramma del Governo e di RFI. A tale proposito - prosegue la nota dell'associazione - gli organi tecnici di RFI, contattati nella giornata di oggi (mercoledì, ndr) dal presidente dall'associazione, hanno confermato che nulla è cambiato nel cronoprogramma comunicato dal ministro l'11 luglio scorso. Tant'è che sono già avviati i lavori all'interno della galleria di Miglionico. Il presidente Nicola Pavese ha convocato d'urgenza per la serata del 13 settembre il consiglio direttivo e l'assemblea dei soci del sodalizio materano per discutere di questo grave e arbitrario tentativo di privare ancora una volta di questa importante e irrinunciabile infrastruttura la città di Matera e il suo territorio, e questa volta in vista dell'appuntamento internazionale del 2019. Le prossime iniziative per contrastare in ogni modo la proposta della Regione Basilicata saranno rese note al più presto per informare e coinvolgere la cittadinanza e l'intera provincia».

## COMUNE LASCIA IL GRUPPO "CAMBIAMO MATERA" E CONFERMA LA FIDUCIA A DE RUGGIERI

# «È finita la fase degli impulsi civici e dei campanilismi» L'Episcopia aderisce al centrosinistra

● Si indebolisce ulteriormente la maggioranza uscita vincente dalle ultime elezioni comunali. Dopo l'uscita del consigliere **Angelo Bianco** dal gruppo **Matera Si muove**, confluito nel gruppo **Sceglie Matera 2019**, che era all'opposizione, è il consigliere comunale **Gaspere L'Episcopia** a fare lo stesso percorso lasciando **Cambiamo Matera** per aderire al gruppo **Insieme**, collegato al Pd, nella coalizione di centrosinistra. L'annuncio ieri nel corso del Consiglio comunale.

«Oggi - ha detto L'Episcopia - per me si apre una fase nuova, la fase della politica intesa non come il frutto di giusti e legittimi impulsi civici, ma il risultato di scelte concrete che vadano a rimarcare e caratterizzare l'azione politica amministrativa a 360°. Ora è tempo di lavorare non rinchiusi in campanilismi ideologici, ma rafforzando le iniziative e gli intenti di chi aspira a realizzare qualcosa di grande per la comunità. Ed è per questa ragione che ho compiuto la scelta di aderire ad un partito plurale a vocazione maggioritaria dove il dialogo democratico è predominante e si pone in netto contrasto con il crescente proliferare di ideologie personalistiche, frutto più di un culto del leader che di una reale e concreta proposta politica. Continuerò a sostenere il Governo De Ruggieri con la stessa passione e dedizione che

ha contraddistinto la mia azione politica, non tradendo il mandato degli elettori. Oggi il partito al quale aderisco ha preso la decisione di condividere insieme al sindaco De Ruggieri la strada che porterà la nostra città al 2019. È mia intenzione, in qualità di presidente della Commissione Turismo - ha proseguito L'Episcopia -, presentare un regolamento che vada a di-



CONSIGLIERE Gaspere L'Episcopia

sciplinare l'utilizzo della tassa di soggiorno, legandola a progetti candidati e risultati vincitori in una fase precedente, in maniera tale da garantire trasparenza nell'utilizzo di tali fondi e rendere adeguatamente informati i cittadini sull'effettivo utilizzo di tali proventi».

## DECORO URBANO HANNO LAVORATO OLTRE UN MESE PER SISTEMARE LA ROTONDA A NORD DELLA CITTÀ

# La rotatoria di via La Martella risplende grazie ai volontari dell'Oasi del Sorriso Fiori al posto delle erbacce e vernice sulla scritta arcobaleno

FILIPPO MELE

● Ma guarda un po' cosa sono capaci di combinare i clown dell'Oasi del sorriso, l'associazione impegnata nel volontariato sociale. Un volontariato, a questo punto, a tutto tondo. Non solo clownterapia e musicoterapia negli ospedali di Puglia e Basilicata da ben 9 anni, ma anche tutela di beni pubblici e dell'ambiente. È stato con questo spirito che il presidente dell'Oasi, il cavalier **Giovanni Martinelli**, ed alcuni iscritti alla sua "band", hanno effettuato i lavori di pulizia e pitturazione della scritta in lettere in ferro battuto "Matera città dei Sassi" della rotatoria di via La Martella, uno degli ingressi nella città capitale della cultura 2019. «Abbiamo iniziato - ha detto Martinelli - il 5 agosto ed abbiamo finito due giorni fa. Tutto a nostre spese. Ora chi entra a Matera vede una rotonda rimessa a nuovo, bella, colorata: la carta di identità della città. Sinora, invece, il sito era sporco, pieno di erbacce, uno scempio». Ma almeno un marchietto con la scritta "Aiuola rimessa a nuovo dall'Oasi del sorriso" c'è? «No. Avevamo fatto tutto in silenzio, ma qualcuno ci ha fotografati al lavoro ed ha messo le foto su Facebook. Il giorno dopo una signora, alle 20, ha chiesto di

poterci dare una mano. La cosa mi ha fatto piacere. Vorrei ringraziare tramite la *Gazzetta* questa signora che non conosco». La scritta, poi, è bella colorata: «Con i colori dell'arcobaleno per indicare che Matera è anche una città della pace, come è scritto sul suo stemma». Ma adesso cosa si aspettano il cavalier Martinelli e l'Oasi del sorriso? «Ci



RIMESSA A NUOVO La rotonda dopo l'intervento

aspettiamo che la gente impari a salvaguardare la città e che capisca che le cose nostre debbono essere belle, non invece gettare l'immondizia da tutte le parti. Ci vuole buon senso. Una goccia per ciascuno fa un mare».



**PUBBLI Fast**  
Concessionaria di Pubblicità  
Potenza: via Nazario Sauro, 102  
Tel. 0971.476470 - Fax 0971.476795

## Il coordinatore del Governo: «Strada in salita ma stiamo recuperando il tempo perso» «Matera 2019 sarà un obiettivo centrato»

*Nastasi ottimista: «Messo a punto il contratto di sviluppo vedendo il prima e il dopo»*

di PIERO QUARTO

MATERA - «Avevamo la strada in salita ma stiamo recuperando il tempo perduto».

L'obiettivo di Matera 2019 sarà centrato». Così il coordinatore del Governo per Matera 2019 Salvo Nastasi ha spiegato il lavoro in atto verso l'obiettivo della Capitale della cultura.

«Ho sentito spesso cose apocalittiche ma in realtà si sta andando avanti nella direzione che è stata indicata». Grande importanza è stata data alla

«Lo strumento del CIS è flessibile e renderà più facile avere altre risorse»

sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo che nei prossimi giorni sarà firmato a Roma: «non è un passaggio di poco conto».

E' un'intesa a cui hanno lavorato il sindaco e il ministro De Vincenti, io ho dato un piccolo contributo».

Ma si tratta di uno strumento che è stato inserito in una norma speciale e che viene richiesto dal Comune permettendo di poter partire con le opere con Invitalia. Il Cis è l'inizio di un percorso e io sono ottimista su quello che potrà essere il prosieguo».

Nastasi non ha nascosto la necessità, avanzata dal Comune di Matera, di

De Ruggieri  
«Compiuto ormai il disegno di piazza della Visitazione»

poter avere nuovi finanziamenti: «noi abbiamo approntato proprio per questo un contratto in due fasi una fino al 2019 e una dopo il 2019 che potranno permettere comun-

que attraverso il Contratto di sviluppo che il Governo dia altre risorse di volta in volta al Comune di Matera. Questo dipenderà dalle richieste del Comune e dalle risposte del Governo così come succede in altri casi ma non è detto che queste richieste non verranno finanziate».

Anzi la presenza del Contratto di sviluppo renderà possibile più facilmente questo tipo di investimenti».

E il sindaco De Ruggieri ha confermato e rincarato: «non bisogna dimenticare che parliamo di uno stru-



Il presidente delle Fal Matteo Colamussi ieri con Salvo Nastasi coordinatore di Matera 2019 ieri pomeriggio nell'incontro a Serra Rufusa

mento flessibile che potrà quindi permetterci di integrare le risorse finanziarie nel momento in cui, così come ci auguriamo dovessero arrivare altre risorse».

Proprio la messa a punto del contratto istituzionale di sviluppo è stato uno degli elementi principali dell'incontro che si è avuto ieri mattina in Comune e a cui era presente lo stesso Nastasi.

«Lo abbiamo definito a grandi linee e lo andremo a firmare dopo il 20 di settembre» ha spiegato De Ruggieri, «la firma avverrà oltre che con la presidenza del Consiglio anche con i Ministeri dei Beni culturali, delle Infrastrutture e Trasporti, dell'Ambiente e dell'Economia».

Il sindaco ha confermato anche che «il percorso su piazza della Visitazione è praticamente definito e delineato».

Ci sarà una stazione messa a nuovo per ospitare i viaggiatori e in più verrà predisposto un parco intergenerazionale con la presenza di bambini e anziani e nel quale sarà possibile anche conciliare la presenza di associazioni».

Un percorso di progettazione che le Fal hanno affidato all'architetto Boeri.

Quali saranno gli step dell'intervento visto che il 2019 è molto vicino non è ancora possibile saperlo. Appare quasi scontato però che l'intervento stesso che riguarda piazza della Visitazione non sarà completato prima del 2019.

Anzi forse solo una piccola parte potrà essere avviata.

«In più posso anche confermare le cifre sui cantieri aperti e da aprire per oltre 140 milioni di euro complessivi» ha detto il sindaco, «così come avevamo già annunciato qualche settimana fa».

«Questo cantiere consacra l'alleanza tra Governo, Regione, Comune e Fal perché il Terminal sarà per noi un contributo straordinario allo snellimento del traffico cittadino» ha concluso De Ruggieri ieri che insieme a Nastasi alla presentazione del progetto delle Fal ha voluto sottolineare il lavoro svolto di comune accordo tra le diverse istituzioni così come è stato chiarito, a più riprese, il ruolo di Nastasi che «non è affatto quello di un commissario».

# Matera 2019, aperto il cantiere Fal per la realizzazione del Terminal di Serra Rifusa

Gli interventi prevedono la costruzione di un parcheggio coperto a due piani con 289 posti auto; un altro per bus turistici con 30 posti e una fermata ferroviaria ed area di fermata per bus

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 14/09/2017 da Redazione

2

0

0

Letto da **Letto da**



Un parcheggio coperto a due piani con 289 posti auto; un altro per bus turistici con 30 posti; fermata ferroviaria ed area di fermata per bus; una zona con servizi agli utenti. Sono i dettagli del nuovo Terminal Intermodale che le Ferrovie Appulo Lucane stanno realizzando a Matera Serra Rifusa e il cui progetto è stato illustrato dal Presidente FAL Matteo Colamussi, alla presenza del coordinatore per gli interventi di Matera 2019, Salvo Nastasi e del Sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri..

Il Terminal, realizzato nell'area di circa 7 ettari, già officina/deposito ferroviario di FAL, sarà funzionale a favorire la mobilità urbana della Città di Matera e a decongestionare il centro cittadino dal traffico di auto e bus turistici, specie in vista dell'appuntamento con il 2019. E' situato alle porte della città, in corrispondenza di uno snodo stradale connesso alla SS 96 e rientra negli interventi previsti da FAL per

la realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitano. Presso il Terminal Fal istituirà una nuova fermata ferroviaria, un'area per la fermata degli autobus di linea ed una zona di sosta per i bus turistici. Sarà quindi possibile arrivare a Serra Rifusa, lasciare l'auto (o scendere dai bus) e proseguire verso il centro in treno. Il progetto, previsto da un protocollo d'intesa firmato tra FAL e Comune di Matera, prevede un investimento complessivo di 6,2 milioni di euro, di cui 3,7 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione nella disponibilità del Comune di Matera e la restante parte a carico di FAL. I lavori sono già iniziati e il termine previsto è luglio 2018.

# Terminal intermodale a Matera, Fal presenta il progetto



**Matera.** Sarà pronto entro il luglio del prossimo anno, alla periferia di Matera, il terminal intermodale delle Ferrovie Appulo Lucane. A Serra Rifusa la presentazione ufficiale del progetto da parte del presidente Fal Matteo Colamussi, con la partecipazione del coordinatore per gli interventi di Matera 2019 nominato dal Governo, Salvo Nastasi, il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, l'assessore regionale alle infrastrutture, Nicola Benedetto, gli assessori comunali alla Mobilità ed ai Lavori

Publici Ernesto Bocchetta e Michele Casino .

L'opera si sviluppa su una superficie di circa sette ettari, nell'area del deposito ferroviario e automobilistico delle Fal, nei pressi della strada statale 96. Si stanno costruendo una fermata ferroviaria, l'area di fermata degli autobus, un parcheggio coperto per auto a due piani, dotato di 289 posti, 30 posti per la sosta lunga di bus turistici e un'area per i servizi agli utenti. L'intervento strutturale consentirà di riorganizzare la mobilità urbana, alleggerendo il centro cittadino dalla sosta degli autobus extraurbani, da sempre elemento di emergenza quotidiana, realizzando le condizioni tecnico-operative per promuovere l'intermodalità gomma-ferro nei collegamenti da e per il centro della città”

. Il terminal intermodale, frutto di un protocollo d'intesa sottoscritto tra FAL e Comune di Matera ad aprile 2016, prevede un investimento complessivo di 6,2 milioni di euro, di cui 3,7 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione nella disponibilità del Comune di Matera e la restante parte a carico di FAL

Condividi



*Antonella Losignore*

---

inserito in [Attualità](#) il 14 settembre 2017 alle 17:47